

# UMIDO ORGANICO



presentazione di:

LAPO, NICCOLÒ, LEONARDO, THOMAS, DANIEL, CRISTIAN

# Umido organico: cos'è?



I rifiuti organici, chiamati anche "umido", in discarica generano il cosiddetto biogas (metano) che talvolta è utilizzato come fonte energetica e il percolato cioè il liquame che si raccoglie sul fondo della discarica. Le discariche hanno il fondo creato con fogli di PVC termosaldato che incanala il percolato verso il fondo dove viene raccolto e portato ad impianti di depurazione. È per questo che la discarica deve essere sorvegliata fino a 20 anni dopo la chiusura. Gli impianti di compostaggio possono "pretrattare" il rifiuto prima di disporlo in discarica recuperando il metano ed evitando la formazione di percolato.

L'organico in molti comuni è gestito in casa dai cittadini, che lo riciclano in proprio attraverso il compostaggio domestico. In giardino con un contenitore apposito detto compostiera, anche autocostruito, si raccoglie la frazione organica di cucina e dell'orto/giardino che mediante un processo aerobico di decomposizione si trasforma in concime adatto ad essere riutilizzato direttamente nell'orto. Molti comuni riconoscono al cittadino compostatore uno sconto sulla tassa/tariffa dei rifiuti per la gestione in proprio di questa frazione.



# rifiuti organici: smaltimento

## Programma nazionale per la gestione dei rifiuti



Una corretta gestione dei rifiuti è fondamentale sia dal punto di vista politico-economico, sia dal punto di vista ambientale, in quanto implica la tutela di beni costituzionalmente protetti quali il diritto alla salute (art. 32 Cost.) e la tutela dell'ambiente (art. 9 Cost.). In conseguenza del recepimento delle Direttive dell'Unione Europea in materia ambientale, i numerosi cambiamenti apportati al sistema della gestione dei rifiuti hanno comportato la necessità di una radicale riorganizzazione delle competenze statali e territoriali, tra cui l'assegnazione alle Regioni della funzione di individuazione, sulla base di criteri ambientali oggettivi, delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero. Inoltre, si è avvertita anche l'esigenza di definire criteri e linee strategiche nazionali.

A tale proposito, in attuazione delle Direttive UE 2018/851 e 2018/852, il nuovo d.lgs. n. 116 del 3 settembre 2020, art. 198-bis, ha istituito il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti, a cura del Ministero dell'Ambiente e con il supporto tecnico dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Il fine di tale Programma è quello di definire le strategie, i criteri e gli obiettivi ai quali le Regioni e le Province devono attenersi nell'elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti, che devono essere coerenti con quello nazionale. Quest'ultimo sarà poi associato a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), in perfetta coerenza con quanto statuito dalla CGUE (C 305-2018).

# smaltimento rifiuti organici in casa

## 1 - METODO



### Utilizzo del contenitore dell'umido organico

Questo metodo comporta due svantaggi per l'utente. Il primo è che bisogna sempre avere a disposizione sacchetti 100\*100 biodegradabili, normalmente ricavati da rifiuti di vario genere anch'essi. I classici sacchi in plastica non sono utilizzabili dal momento che potrebbero finire nel processo di compostaggio finale e quindi contaminare. Il secondo problema che può avere questo sistema è che spesso ci sono delle giornate specifiche per la raccolta. Un po' per pigrizia un po' per dimenticanza, può succedere di non portare giù il sacchetto e ritrovarsi con un bidone maleodorante in casa per più di qualche giorno.



# smaltimento rifiuti organici in casa



## 2 - METODO

**Utilizzo del tritarifiuti** da cucina da installare direttamente nel lavello dove si lavano i piatti.

Un tritarifiuti si compone di una bocchetta d'entrata, un corpo centrale con un motore, delle lame e un tubo per il deflusso e, infine, quasi tutti i modelli hanno un sistema di sicurezza che non consente di far passare dita, mani e posate. Una volta azionato il tritarifiuti riduce in poltiglia qualsiasi residuo organico e lo scarica nell'impianto fognario. Per installare questo genere di sistema di smaltimento dei rifiuti organici in casa ci vogliono tra i 300 e gli 800 euro. Chiaramente, acquistando un tritatore domestico per rifiuti più caro, il vantaggio sarà quello di avere un sistema di sicurezza più efficiente ed un sistema di sminuzzamento più efficiente che ridurrà il rischio di ingorghi e tappi.

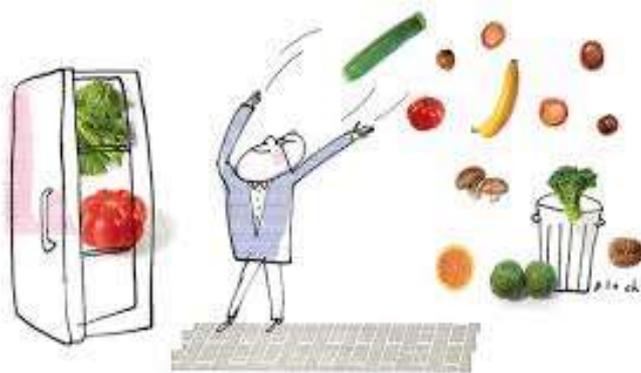
# smaltimento rifiuti organici in casa

## 3 - METODO



### Compostaggio domestico

Tramite il compostaggio domestico è possibile infatti **creare del concime di alta qualità per le tue piante**. La teoria è molto semplice. I rifiuti organici vengono adagiati all'interno di una compostiera, qui, tramite un processo controllato di decomposizione **viene creato il compost** che potrà poi essere utilizzato per coltivare un orto o semplicemente per le piante e fiori del giardino. Per accelerare il processo spesso vengono impiegati alcune **specie di lombrico oppure alcuni batteri** molto simili ai fermenti lattici che abitano nel nostro intestino. Attenzione però, tutti gli scarti organici presentano determinati elementi chimici al loro interno, pertanto non sono sempre utilizzabili. Ad esempio **le bucce di banana** vengono quasi sempre evitate in questi composti al caso di un eccesso di potassio. Mentre i **resti animali**, soprattutto quando il processo si fa in piccola scala, si preferisce smaltirli tradizionalmente a causa degli odori che possono sprigionare. Detto così suona facile, tuttavia per arrivare ad avere un compost di qualità è necessario



**GRAZIE !!!**

